

PARLAMENTO EUROPEO



DEPUTATO AL PARLAMENTO EUROPEO

Bruxelles, 12/11/2015

Gent.mi ospiti, cari colleghi,

Desidero innanzi tutto ringraziarVi per il vostro cortese invito.

Anche se oggi non riuscirò ad essere con Voi, vorrei rivolgere un caloroso saluto a tutti i presenti e congratularmi in particolar modo con Paolo De Luca per aver ripercorso, con la sua pubblicazione, i dodici mesi del 2011, sicuramente uno dei periodi più delicati e complessi della storia recente dell'Europa.

La crisi che abbiamo vissuto, e che ancora non è stata superata completamente, ha segnato profondamente gli eventi di questi ultimi anni e ha avuto ripercussioni non soltanto economiche ma anche politiche, culturali e legislative.

L'Europa, che resta sospesa fra egoismo e solidarietà, fra integrazione e disintegrazione, ha di fronte a se' numerose sfide come l'unione bancaria e il futuro dell'eurozona. In tutte le fasi di transizione, come quella che stiamo vivendo, è fondamentale approfondire i processi, riflettere su quanto accaduto e soprattutto definire gli obiettivi futuri.

In un tempo d'incertezze, iniziamo tuttavia ad intravedere anche qualche flebile spiraglio di luce. Oggi più che mai c'è bisogno di più Europa e di più Europa politica. Di fronte all'euroscetticismo è necessario riscoprire le vere ragioni che ci tengono uniti e rilanciare con coraggio il progetto europeo.

Per questo motivo ritengo che questa pubblicazione sia molto utile perché, oltre ad offrire al lettore una ricerca attendibile e documentata degli eventi, è sicuramente anche un valido strumento di lavoro e di studio.

David Sassoli

Vice Presidente del Parlamento Europeo

